● Finalmente GHIGGIA ha trovato una sistemazione degna di lui nelle file dei rossoneri milanesi

Risolto l'unico dubbio alla vigilia di Fiorentina-Roma

Carniglia darà fiducia a Manfredini

Attesi circa diecimila tifosi romani a Firenze

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 10 — Mancano ancora due giorni al match Fiorentina-Roma e già si prevede un «pienone» allo stadio tanto che dirigenti viola hanno aumentato il numero del personale di servizio, e stanno anche allestendo dei piccoli sbarramenti protettivi gli stessi degli incontri internazionali.

Infatti i tifosi fiorentini sono al settimo cielo dopo la vittoria sul Milan e poi, di Roma è previsto l'arrivo di oltre diecimila tifosi «giallorossi». Detto questo e sembra inutile ripetere che la partita Fiorentina-Roma rientra tra le più attese della domenica sportiva e che si spera in uno spettacolo assai interessante.

A questo proposito abbiamo voluto interpellare Louis Carniglia allenatore della Roma da due giorni a Montecatini e Nandor Hidegkuti, trainer della Fiorentina. Carniglia non ha cambiato, è sempre lo stesso polemico allenatore che qualche anno fa provenente dal Real Madrid, disse che avrebbe rivoluzionato la squadra viola e che, per una serie di circostanze, fu allontanato prima del tempo previsto.

Come dicevamo, Carniglia è rimasto il solito personaggio polemico e dopo aver ricordato che quando allenava la Fiorentina aveva previsto che Malattasi, Petris, Gonfiantini, Rimbaldo e Albertosi avrebbero avuto un avvenire sicuro, a proposito di Castelletti ci ha detto:

«Mi hanno detto che la Roma si è interessata di Castelletti e che la Fiorentina che-

● MANFREDINI sarà sicuramente in campo

de 170 milioni. Non so se questo sia vero, comunque il commendator Ginni ha già detto a chiare note che questi soldi potrebbero servire per ingaggiare un altro attaccante straniero.

Le tue previsioni sulla partita di domenica quali sono? Gli abbiamo chiesto subito dopo.

«La Fiorentina l'ho vista solo per televisione contro il Milan e se i viola ripeteranno una prova così positiva per noi sarà un affare molto serio. E' chiaro però che la mia squadra non commetterà gli errori del Milan. Quando arrivai a Roma, la squadra realizzava molti goal ma allo stesso tempo ne incassava altrettanti. La prima cosa che ho chiesto agli atleti è stata quella di giocare con maggiore raziocinio evitando il «catenaccio». Questo mi è stato facilitato anche dal fatto che Angelillo e Loiacono attualmente formino una coppia eccezionale come si è visto anche negli ultimi incontri internazionali».

Ma contro la Fiorentina chi giocherà? gli abbiamo chiesto.

«Il pacchetto difensivo sarà lo stesso e cioè Matteucci, Fontana, Corsini, Carpanesi, Losi, Pestrin. Fino a poche ore fa esistevano dei dubbi su Carpanesi che ha un piede un po' malandato ma dopo la seduta atletica odierna anche questi dubbi sono scomparsi».

E la prima linea quale sarà? E' vero che aveva intenzione di lasciare a riposo Manfredini?

«Questa mattina ho avuto un colloquio con Pedro e ci siamo visti. Gli ho detto che un centravanti segna o non segna e un posto non ce lo toglie nessuno. Ho ritenuto opportuno dare maggior forza ai compagni. Se attacchi a sorpresa contro la Fiorentina che attua una difesa-contropiede, ti capita di vincere. Ho deciso di dare fiducia a Manfredini».

Ora però siamo d'accordo e quindi Pedro giocherà. Gianfranco, naturalmente sarà tra Angelillo e Loiacono mentre alle estreme giocheranno Orlando e Menichelli.

Hidegkuti in merito a questo incontro ci ha detto: «Se questa partita l'avessimo giocata una settimana fa avrei dichiarato che per noi vincere non sarebbe stato molto difficile. Invece ora sono costretto a dire che per vincere dovremo lottare: il riposo imposto dalle partite internazionali non ci ha giovato».

La Fiorentina scenderà in campo con la stessa formazione che due settimane fa vinse contro il Milan?

«Sì, contro la Roma manderò in campo Sarti, Malattasi, Robotti, Rimbaldo, Gonfiantini, Marchesi, Montuori, Milani, Milani, Dell'Angelo, Petris».

E' vero che in questa occasione la squadra adotterà un gioco diverso?

«Chi lo ha detto? La Fiorentina giocherà come sempre. Dell'Angelo avrà il compito di controllare Angelillo mentre Loiacono verrà guardato a turno da Milani e da Marchesi. Se riusciremo a bloccare questi due fuoriclasse giocatori il nostro compito sarà facilitato».

LORIS CIULLINI

Un «girone di ferro» per l'Italia in Cile?

Gli azzurri, secondo notizie provenienti da Santiago, potrebbero essere accoppiati, nel girone eliminatorio, con il Brasile, la Svezia e la Spagna — Si spera nell'azione diplomatica di Barassi per essere inseriti in un girone meno forte

SANTIAGO DEL CILE, 10. — Fonti sportive bene informate hanno riferito che le squadre partecipanti l'anno prossimo al campionato del mondo di calcio probabilmente saranno raggruppate in modo che le eliminatorie siano distribuite più o meno equamente tra l'America latina, Europa orientale ed Europa occidentale. Le fonti hanno detto che la proposta sarà esaminata dal comitato organizzatore della FIFA, durante una riunione che si terrà qui a Santiago nel prossimo febbraio.

I campionati del mondo, come è noto, avranno luogo dal 30 maggio al 17 giugno. Oltre che considerazioni geografiche, si ritiene che il comitato della FIFA decida dei raggruppamenti in modo tale da evitare che le squadre più forti non si trovino nello stesso girone. Il progetto ha lo scopo di fare in modo che le squadre più forti raggiungano le semifinali e le finali per attirare così maggiore pubblico ed assicurare più forti incassi.

Dal momento che il pubblico sarà formato prevalentemente da paesi emergenti, le quattro grandi squadre dell'emisfero occidentale, Argentina, Brasile, Cile ed Uruguay, saranno poste in gironi separati. Le finali saranno disputate a Santiago mentre gli incontri preliminari saranno giocati a Arica, Vina del Mar, Santiago e Rancagua.

Le stesse fonti hanno detto che se le squadre europee favorite si qualificheranno per i campionati ciclici il raggruppamento delle diverse squadre sarebbe questo.

Arica: Ungheria, Messico, Uruguay, Jugoslavia.

Vina del Mar: Brasile, Spagna, Italia, Svezia.

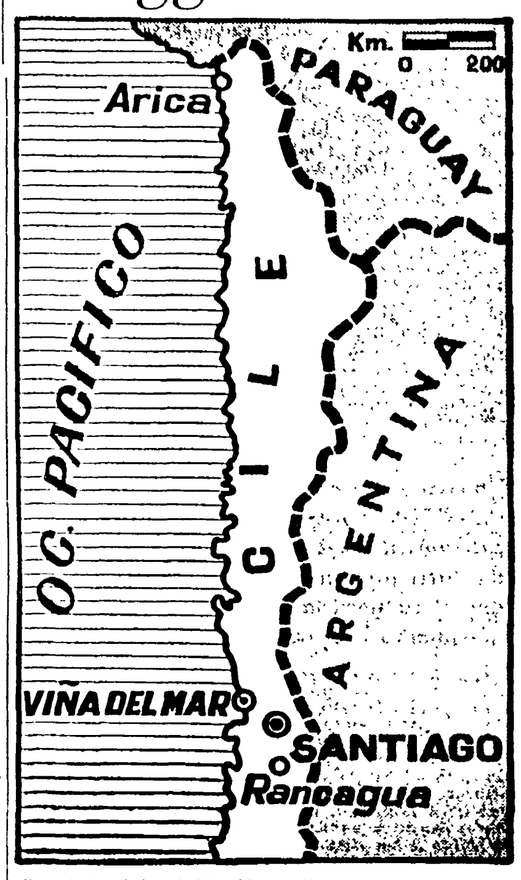
Rancagua: Germania occidentale, Argentina, Cecoslovacchia, Inghilterra.

Santiago: Cile, Colombia, Francia, URSS.

Se il progetto reso noto dall'agenzia di notizie A.P. venisse effettivamente realizzato, l'Italia avrebbe ben poche probabilità di superare il primo turno eliminatorio avendo per compagne di viaggio avversarie come il Brasile e la Spagna. Non però non crediamo che il progetto verrà realizzato interamente: sappiamo per certo anzi che Barassi si appresta ad andare alla riunione della FIFA a Santiago appunto per fare in modo che l'Italia venga inserita nel girone più facile, ovvero nel girone che dovrebbe comprendere Cile, Colombia e Francia. E a quanto si dice le speranze di Barassi non sarebbero senza fondamento perchè il vecchio dirigente calcistico avrebbe già avuto precise assicurazioni in merito dai suoi molti amici gli stessi organizzatori cileni poi non sarebbero contrari a inserire l'Italia in un girone «facile», perchè considerano la squadra azzurra una delle più redditizie ai fini della «cassetta» per il gran numero di nostri connazionali che saranno presenti alla grande manifestazione. Si capisce che ove l'Italia fosse inserita al posto dell'URSS, sarebbero gli azzurri e i cileni i grandi favoriti del girone perchè è noto che saranno ammesse al turno successivo le squadre classificate ai primi due posti di ogni tornata eliminatoria.

Calcio in pillole

Viaggio in Cile



Ecco le località del Cile (Arica, Viña del Mar, Santiago e Rancagua) dove si svolgeranno gli incontri per la Coppa Rimet

Nel corso di una riunione di Londra la FIFA ha confermato che le gare finali della Coppa del Mondo, in programma nel Cile dal 30 maggio al 17 giugno, si svolgeranno nelle città di Santiago, Vina del Mar, Rancagua ed Arica. Ciò ha provocato vive polemiche da parte delle città escluse, che sono Antofagasta, la Serena e Concepcion. Quest'ultima, per esempio, considera persino non gradita il signor Dittborn, massimo esponente del Comitato d'organizzazione. Comunque la selezione della FIFA è giustificata dalla necessità di disporre di stadi capaci di ospitare almeno 20 mila spettatori, e di offrire buone attrezzature, per le rappresentative e sufficienti capacità di ricezione.

Fra le città prescelte, la più importante è, naturale, la capitale. Sant'Iago del Cile, moderna metropoli di oltre due milioni di abitanti, è al centro della costa ovest del Sud America, che si estende per mila chilometri. L'Estadio Nacional contiene 80 mila persone, e pacchi sono i campi di calcio dove le squadre potranno allenarsi. Sant'Iago sarà dunque all'altezza della situazione.

La seconda città è Vina del Mar, poco distante da Valparaiso (120 chilometri da Santiago). Vina del Mar è un luogo di villeggiatura del clima delizioso, sulla spiaggia del Pacifico. Il suo stadio, modernissimo, ospita 25 mila spettatori.

Modesta, invece, Rancagua. Debole è che la città non soddisfare le esigenze degli ospiti, per i quali, comunque, rimane la soluzione Santiago, attraverso le strade in treno ed in automobile. L'efficienza dello stadio, per 25 mila persone, è garantita dalla «Braden Copper Co.», una potente industria per l'estrazione del minerale di rame, proprietaria dell'immobile.

Infine, Arica, il primo porto del Cile guardando dal Panama, ed, con molta fantasia, si dà come di Casablanca del Pacifico. E' situata nell'estremo nord al confine col Perù, ed è circondata dal deserto. Arica dista 2000 chilometri da Santiago, e si può raggiungere soltanto in aereo, poichè la strada che la collega alla Capitale è da pionieri. Lo stadio è moderno, e il clima è accettabile, considerando che ad Arica non piove da tre anni.

30 milioni per il film

Sono proprio gli argentini i più interessati alla Coppa del Mondo. Poiché i prezzi dei biglietti sono molto elevati, i cileni non dimostrano molto interesse per la manifestazione. E' al 1 cora cinematografica di Buenos Aires, la «Martinez», che sono stati ceduti, per la somma di 47 mila dollari, circa 30 milioni di lire i diritti esclusivi di ripresa delle partite.

Forza Pelè!

Anche i brasiliani, si capisce, vi hanno interesse. Pare certo, infatti, che dovrà essere stato trasportare le vittorie e migliaia di tifosi per le imperiose strade delle Ande, le agenzie di viaggi hanno deciso di usare le navi dei porti di Recife, Rio de Janeiro e Santos, che, superato il Canale Horn, raggiungeranno Valparaiso. Ognuna trasporterà 2 mila persone. I tifosi pernotteranno a bordo e andranno sui campi di Vina del Mar, Sinhago e Rancagua, con dei torpedini. Saranno 20 mila i brasiliani che seguiranno le partite della squadra di Pelè, impegnata nell'difesa del titolo di campione del mondo.

ATTILIO CAMORIANO

Torna il campionato con tre partitissime

Ghiggia e Selmosson nel Milan e nell'Udinese

La Juve nei guai per le molte assenze — Campana debutta nel Lanerossi e De Robertis nel Palermo — Forse Borjesson nel Venezia

Archiviati i risultati della parentesi internazionale (essa poi è per il calcio italiano) domani torna il campionato con un programma veramente esplosivo ci saranno infatti nel cartellone tre «partitissime» come Fiorentina-Roma, Milan-Juventus e Sampdoria-Inter con un contorno affatto disprezzabile (Mantova-Bologna, Torino-Catania e Palermo-Atalanta).

Si capisce però che ci sono da prevedere grosse noi l'Inter dovesse risentire dell'assenza di Suarez; e c'è da prevedere un grande afflusso di pubblico in tutti gli stadi anche come conseguenza dell'ondata di entusiasmo sollevata dai risultati della parentesi internazionale. Ma vedremo più dettagliatamente domani il compito delle singole squadre; per oggi ci limitiamo alla consueta rassegna sulle ultime notizie provenienti dalle sedi delle 18 di serie A.

Fiorentina-Roma. Hidegkuti non ha dubbi sullo schieramento da adottare: confermerà in pratica la formazione che ha dato tanti risultati positivi; si vuole negli ultimi incontri. Carniglia invece è ancora incerto, ma si presume che anche lui finirà per non discostarsi dallo schieramento standard con l'unica eccezione di Matteucci al posto di Cudicini.

Milan-Juventus. Una grossa novità nel Milan l'ingaggio dell'ex giallorosso Ghiggia con un gettone di presenza di 300 mila lire a partita. E Ghiggia dovrebbe esordire contro la Juve al posto di Greaves (rimandato invece dovrebbe essere l'ultimo [illegible] Humberto o di Bettini nel posto di centro avanti).

Palermo-Atalanta. Ancora privo di Metin tuttora impegnato con la nazionale turca, il Palermo potrà però contare sull'esordio dell'ala De Robertis appena acquistata dal Bari. Valcareggi dal canto suo confermerà la formazione battuta a Catania, con la unica eccezione di Oliviero al posto di Gentili.

Mantova-Bologna. Rinviato l'esordio di Nelsinho, il Mantova non dovrebbe presentare grosse novità: ci sarà anche Fabbri in panchina, avendo come è noto ritirato le sue dimissioni. Nel Bologna invece sono probabili due innovazioni: lo schieramento di Lorenzini a terzino al posto di Pavinato, infortunatosi a Manchester, e l'innesto di Renna all'attacco al posto di Perani messo fuori «rosa» per motivi disciplinari.

Torino-Catania. Poche Law e Baker sono tornati in buone condizioni Santos non ha nessun dubbio: il Torino giocherà nella migliore formazione (l'unica novità potrebbe essere costituita dall'esordio di Danova se andranno in porto in tempo le trattative per l'acquisto con il Milan). Di Bella invece dovrà ancora fare a meno del centro mediano titolare Grani, per cui con la maglia numero 5 giocherà Zanmer; per il resto la formazione sarà la stessa della partita vittoriosa con l'Atalanta.

Spal-Padova. Ancora assente Montanari la Spal conferma la formazione che superò vittoriosamente la trasferta di Udine. Il Padova dovrebbe lasciare a riposo Kaloperovic per fare esordire Del Vecchio in modo da collaudare la formula del doppio centro avanti (con Del Vecchio e Koelbl).

Lanerossi-Venezia. Per il derby con i lagunari il Vicenza ripresenterà Campana, recentemente ripreso dal Bologna (rimarrà a riposo Menti). Anche il Venezia conterà su un esordio: quello del portiere Magnanini acquistato dal Bari. In prima linea potrà rientrare il cannoniere Raffin; è probabilmente ci sarà anche Borjesson se andranno in porto le trattative con la Juventus per averlo in prestito.

Lecco-Udinese. Il Lecco non annuncia novità mentre l'Udinese fa molto affidamento sull'esordio dell'ex giallorosso Selmosson che verrà a rinforzare l'attacco già irrobustito dalla presenza dell'ex bianco azzurro Rozzoni.

R. P.

Dopo il controllo della Commissione medica

Santo Amonti a riposo 3 mesi

Ottavio Panunzi è stato invece abilitato al combattimento

La commissione medica sportiva, che ha sottoposto ad un accurato controllo l'ex campione italiano dei mediomassimi, Santo Amonti, ha accertato la domenica attuale dei pugili bresciano a sostenere combattimenti. Come è noto Amonti venne battuto per abbandono a Roma la sera del 6 ottobre scorso dall'americano Freddy Mack.

Amonti è stato dichiarato non idoneo ai combattimenti per tre mesi. Dopo questo periodo il pugile verrà di nuovo visitato dalla Commissione medica della federazione.

Idoneo al combattimento è stato invece dichiarato Ottavio Panunzi il quale potrà riprendere subito l'attività agonistica. Come si ricorderà Panunzi era stato sconfitto per ferita da Cameron Nicholson.

BENVENUTI, ferito al setto nasale, al termine dell'incontro da lui vinto per squalifica su Jesse Jones

Venerdì a Torino Vecchiatto - Ros

TORINO, 10 — Organizzata dalla G.B.C. - Cecchi, si svolgerà venerdì, prossimo 17 novembre, alla Palestra Pinchetti una riunione pugilistica professionistica, imperniata sull'incontro tra l'ex campione europeo dei pesi leggeri Mario Vecchiatto e il campione spagnolo dei medi, Ros. Si sarà svolgerà della manifestazione vedrà opposto il «gallo» argentino Ernesto Miranda al francese Christian Marchand.

Completeranno la riunione gli incontri fra Musso, campione campionico, e [illegible] Bisotto fra Mariotto di Treviso e Mauro di Milano tutti nella categoria dei leggeri, e tra Fauquez Orma e [illegible] di Fossano nella categoria dei welters.

Il Premio Palaia oggi alle Capannelle

Il Premio «Palaia», gelido di 150 mila lire di premi, sulla distanza di 1200 metri in pista diritta, costituisce la prova di centro di indubbio confronto. Il gelido all'ippodromo romano delle Capannelle. Otto concorrenti sono rimasti iscritti alla prova tra cui i migliori dovrebbero essere Ancarità, Chirinna, Tevico Mesmi, tra i quali dovrebbe svolgersi la lotta per la vittoria.

Inizio alle ore 15. Ecco le nostre selezioni: 1 corsa: Agressive, Nes; 2 corsa: Tip Top, Tullerie, Arandi; 3 corsa: Gentesso, Gideon Ernico; 4 corsa: Paolo, Denise, Silvano; 5 corsa: Malisana, Sagittario, Snark; 6 corsa: Ancarità, Lavico, Chiriqui; 7 corsa: Savarnino, Pasquale Proli, Peverada; 8 corsa: Montemezzi, Dainty Lady, Avelengo.

● Riuscirà SELMOSSON a ritrovare nelle file dell'Udinese lo splendore di un tempo? E' quello che si augurano i tifosi friulani perchè anche su «Raggio di luna» si appuntano le speranze di salvezza della squadra

In vista della «Davis» e della «re di Svezia»

Sul «parquet» in legno di Bologna i tennisti iniziano la preparazione

Assente Gardini, nulla di deciso per il «terzo uomo» a Melbourne

BOLOGNA, 10 — Il Palazzo dello Sport è stato [illegible] questa mattina la preparazione collegiale dei tennisti convocati dalla commissione tecnica per la prossima attività internazionale finalissima della «Coppa Davis» contro l'Australia, che si disputerà tra il 22 e il 24 dicembre a Melbourne, secondo turno della Coppa di Svezia.

Stamane al «Dopo» erano soltanto i due giocatori residenti a Bologna, Orlando Sirola e Beppe Merlo. Gli altri arriveranno [illegible] la Solo Nicola Pietrangeli, che si trovava ancora ieri in Brasile, si unirà ai compagni in un secondo tempo, cioè lunedì della prossima settimana. Come noto, per la «Coppa Davis» la C.T. ha convocato Orlando Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola più un terzo componente la squadra verrà scelto nei prossimi giorni fra gli altri giocatori prescelti per la «Coppa Davis» di Svezia: Sergio Jacobini, Giuseppe Merlo, Michele Pirro e Sergio Tacchini.

Mentre i giocatori per la «Re di Svezia» si allenano fra pochi giorni (in data ancora da stabilire), i tennisti della «Davis» rimarranno in allenamento collegiale a Bologna fino al 25 novembre prossimo per trasferirsi in Australia, dove si disputerà il 24 dicembre a Melbourne, accompagnati dal «team-manager», Jaroslav Drobny. In Australia essi inizieranno gli allenamenti sui campi in erba del «Tennis Club Victoria» dove disputeranno anche un torneo dal 4 al 9 dicembre e dove poi si svolgeranno le gare per la finalissima di «Davis».

Proprio per abituare i tennisti azzurri al veloce gioco sui campi erbosi, la loro preparazione a Bologna avverrà interamente sul «parquet» del Palazzo dello Sport. Giorgio Neri, membro della C.T., incaricato di dirigere la preparazione degli azzurri, ha dichiarato in proposito: «Sul legno la velocità della palla è ancora maggiore che sui campi in erba e l'equilibrio del corpo più difficile. Però siamo convinti che, preparati a questo terreno, quando saranno sui campi australiani i nostri giocatori si troveranno più a loro agio e si troveranno il fondo erboso più lento e l'equilibrio del corpo più facile rispetto alle condizioni cui si saranno abituati a Bologna. E perciò riteniamo che il loro ambientamento sia migliore».

Stamane, visto gli occhi di Giorgio Neri, hanno palleggiato Beppe Merlo e Orlando Sirola.

Garbelli e Castoldi vittoriosi a Pavia

PAVIA, 10 — Il peso medio Giancarlo Garbelli di Milano ha battuto questa sera ai punti in dieci riprese al Palazzo dello Sport di Pavia, il tunisino Marce Scha. Negli altri incontri Omodei ha battuto Borra ai punti e Castoldi si è imposto pure ai punti a Da Sylva.

Domani per l'ultima «tricolore»

Pamich a Pescara sui 20 chilometri

La prova valevole per il titolo della maratonina e per il campionato di società

Domani a Pescara si disputerà l'ultima prova del campionato italiano di marcia su strada che oltre ad assegnare il titolo di società per l'anno 1961 varrà anche per l'aggiudicazione del titolo nazionale individuale su 20 chilometri.

Naturalmente il motivo di interesse sarà costituito dalla prova di Abdon Pamich e non soltanto per il normale duello che egli sarà chiamato a sostenere contro gli avversari di sempre, a cominciare da Pino Dordoni, ma soprattutto in considerazione del tentativo che egli è pronto a sostenere sulla distanza dei 50 chilometri, sempre che la FIDAL accetti di far disputare quest'ultima gara il giorno 19 a Roma prolungando l'attività stagionale.

Dordoni sarà ancora una volta l'avversario più aggressivo del marciatore friulano nella gara di domani. Il piacentino si trovava a suo agio sul lungo distanza iniziale, tuttavia lo stato di forma di Pamich non lascia dubbi sul prosieguo a lui favorevole. Avversari egualmente agguerriti e che si impegneranno nella lotta per le piazze d'onore saranno come al solito De Rosso, Sechenic, Massa, Corsaro e tutti gli altri più noti specialisti italiani.

Saranno al via rappresentanti di tutte le squadre impegnate nel campionato di società e cioè quelli del C.S. Esercito di Roma, il Dop Lepler di Ponte San Pietro, G.S. Fiamme Oro di Roma, il G.S. Fiamme Oro di Padova che imperverranno tutti i loro migliori elementi.

Folchi alla «scoperta» degli sports dilettantistici

Sotto la spinta dell'opinione pubblica vivamente contrariata dal continuo aggravio delle tasse sulle manifestazioni sportive esplicate dal governo, il ministro Folchi ha chiesto informazioni al presidente del CONI per determinare con precisione le caratteristiche delle manifestazioni promosse dalle diverse Federazioni aventi chiara configurazione dilettantistica e per poter proporre al governo, ed eventualmente al Parlamento, gli sgravi e le agevolazioni fiscali per cui si battono gli sportivi.

In questi ultimi tempi tutta la stampa ha rintracciato al ministro del turismo e dello spettacolo il suo disinteresse per ogni azione tendente a far ritirare gli ultimi aggravi fiscali sulle manifestazioni sportive, dopo le sue promesse di intervento presso i suoi colleghi di governo fatte al recente consiglio nazionale del CONI.

L'attacco della stampa e le proteste degli sportivi hanno avuto un primo effetto se il ministro ha sentito il bisogno di documentarsi sulle manifestazioni dilettantistiche (però che strano, un ministro che si picca di voler essere anche il ministro dello sport e che ha bisogno di essere informato su quali sono gli sport dilettantistici), c'è ora da vedere dove arriverà l'interessamento dell'on. Folchi.

Resta comunque il fatto che il governo ha l'obbligo di sgravare tutti gli sport dilettantistici da tutti gli aggravi fiscali e non con una formula equivoca e ristretta che finirà con l'avere soltanto un effetto propagandistico.

TOTIP

1. CORSA	2 x
	x x
2. CORSA	1
	2
3. CORSA	x 1
	1 2
4. CORSA	1 x 2
	x 2 1
5. CORSA	2 x
	1 2
6. CORSA	2
	1

Nel corso di una riunione di Londra la FIFA ha confermato che le gare finali della Coppa del Mondo, in programma nel Cile dal 30 maggio al 17 giugno, si svolgeranno nelle città di Santiago, Vina del Mar, Rancagua ed Arica. Ciò ha provocato vive polemiche da parte delle città escluse, che sono Antofagasta, la Serena e Concepcion. Quest'ultima, per esempio, considera persino non gradita il signor Dittborn, massimo esponente del Comitato d'organizzazione. Comunque la selezione della FIFA è giustificata dalla necessità di disporre di stadi capaci di ospitare almeno 20 mila spettatori, e di offrire buone attrezzature, per le rappresentative e sufficienti capacità di ricezione.

Fra le città prescelte, la più importante è, naturale, la capitale. Sant'Iago del Cile, moderna metropoli di oltre due milioni di abitanti, è al centro della costa ovest del Sud America, che si estende per mila chilometri. L'Estadio Nacional contiene 80 mila persone, e pacchi sono i campi di calcio dove le squadre potranno allenarsi. Sant'Iago sarà dunque all'altezza della situazione.

La seconda città è Vina del Mar, poco distante da Valparaiso (120 chilometri da Sanhago). Vina del Mar è un luogo di villeggiatura del clima delizioso, sulla spiaggia del Pacifico. Il suo stadio, modernissimo, ospita 25 mila spettatori.

Modesta, invece, Rancagua. Debole è che la città non soddisfare le esigenze degli ospiti, per i quali, comunque, rimane la soluzione Sanhago, attraverso le strade in treno ed in automobile. L'efficienza dello stadio, per 25 mila persone, è garantita dalla «Braden Copper Co.», una potente industria per l'estrazione del minerale di rame, proprietaria dell'immobile.

Infine, Arica, il primo porto del Cile guardando dal Panama, ed, con molta fantasia, si dà come di Casablanca del Pacifico. E' situata nell'estremo nord al confine col Perù, ed è circondata dal deserto. Arica dista 2000 chilometri da Sanhago, e si può raggiungere soltanto in aereo, poichè la strada che la collega alla Capitale è da pionieri. Lo stadio è moderno, e il clima è accettabile, considerando che ad Arica non piove da tre anni.

L'Argentina ha fretta

L'Argentina ha praticamente iniziato la preparazione per la Coppa Rimet. Spinetto, l'allenatore, riunisce ogni settimana 43 giocatori, e la Federazione ha deciso di organizzare un torneo, denominato, appunto, «Preparazione», con la partecipazione della nazionale e delle più forti compagini della massima categoria, tra le quali sono il River Plate, il Boca Junior, il San Lorenzo de Almagro e il Racing. Intanto, sembra che Spinetto abbia approfittato delle lezioni ricevute durante la tournée in Europa, compresa quella dell'Italia a Firenze. Perché, adesso, durante gli allenamenti (ed anche nella partita con il Paraguay, vinta dall'Argentina in maniera secca: 5-1), la squadra agisca in parte già tratta fronte che intendiamo il gioco d'attacco, e permetterà alle linee arretrate di recuperare con facilità.

Lega italiana Lega scozzese a Napoli?

GLASGOW, 10. — L'incontro di ritorno tra le squadre di calcio della lega italiana e della lega scozzese è stato fissato, in via provvisoria, per il 6 maggio a Napoli.

Oggi Terracina-GATE al campo di Porta Furba

La prima categoria della GATE si aprirà l'incontro di campionato domani con il forte Terracina al campo di Porta Furba alle ore 10.30. Gli juniores incontreranno alle 8.30 la Nive Candidor.